

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-6707 del 02/12/2024
Oggetto	D.Lgs. 152/06 s.m.i. - Parte seconda, Titolo III-bis, art. 29- nonies - Aggiornamento dell'AIA (cap. D.2.6 e cap. D.3.1.5) riduzione frequenza monitoraggio pozzi di resa impianto geotermico, da semestrale ad annuale - installazione IPPC "MOLINO GRASSI SPA" in loc. Fraore, Via Emilia Ovest n.347 - Comune di Parma (PR)
Proposta	n. PDET-AMB-2024-7007 del 02/12/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno due DICEMBRE 2024 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

## IL RESPONSABILE

RICHIAMATO il D.Lgs. 3 Aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” e s.m.i, e in particolare la Parte Seconda “procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione dell’impatto ambientale (VIA) e per l’autorizzazione integrata ambientale (AIA)”;

RICHIAMATO il D.Lgs. 46/2014 e le modifiche da questo introdotte al Titolo III-bis della Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., su recepimento della Direttiva 2010/75/UE (I.E.D.);

RICHIAMATI in particolare gli articoli n. 6, comma 12, e gli articoli: 29-bis “Individuazione e utilizzo delle migliori tecniche disponibili”, n.29-ter “domanda di a.i.a.”, 29-sexies “Autorizzazione integrata ambientale” e l’art. 29-nonies “Modifica degli impianti o variazione del gestore dell’autorizzazione integrata ambientale”, commi 1 e 4, che disciplina le procedure e le condizioni per il rilascio dell’Autorizzazione Integrata Ambientale (successivamente indicata con “AIA”) e delle sue modifiche;

### VISTA:

- la Legge Regionale n. 21/2004 del 11 Ottobre 2004, come modificata dalla L.R. n.9/2015 che, nelle more del riordino istituzionale volto all’attuazione della legge 7 aprile 2014, n.56 attribuisce la competenza alle funzioni amministrative in materia di AIA alla Provincia territorialmente interessata;
- la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n.13 in base alla quale le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma - Servizio Ambiente sono state assegnate all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) - Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, operativa dal 1° gennaio 2016;
- la L.R. 9/1999, come modificata dalla L.R. 3/2012 e s.m.i.;

### VISTI:

- l’incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG n. 106/2018 e successivamente prorogato con DDG 126/2021 e DDG 124/2023;
- la DDG 389/2024 del 24/05/2024;

### RICHIAMATE ALTRESÌ:

- la D.G.R. n. 667/2005 dell’11/04/2005 per l’individuazione delle modalità per la determinazione da parte delle province degli anticipi delle spese istruttorie per il rilascio dell’AIA;
- il D.M. 24 Aprile 2008, e le D.G.R. integrative n.1913/2008, n.155/2009 e n.812/2009 relative alla definizione del conguaglio delle tariffe istruttorie;
- la D.G.R. n.5249 del 20/04/2012 “Attuazione della normativa IPPC - Indicazioni per i gestori degli impianti e gli Enti competenti per la trasmissione delle domande tramite i servizi del portale regionale IPPC-AIA e l’utilizzo delle ulteriori funzionalità attivate”;
- la D.G.R. n.497 del 23/04/2012 “Indirizzi per il raccordo tra il procedimento unico del SUAP e il procedimento AIA (IPPC) e per le modalità di gestione telematica”;
- la delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007 con cui si è approvato il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’Aria”;
- la Variante al PTCP relativa all’approfondimento in materia di Tutela delle Acque approvato con delibera del Consiglio Provinciale n. 118 del 22/12/2008;

**Arpae** - Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna  
**Servizio Autorizzazioni e concessioni di Parma** - Area Autorizzazioni e concessioni Ovest

**P.le della Pace, 1 – CAP 43121** | tel +39 0521/976101 | **PEC [aoopr@cert.arpa.emr.it](mailto:aoopr@cert.arpa.emr.it)**

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370

- la D.G.R. 1795 del 31/10/2016;

PREMESSO CHE:

- Arpae SAC Parma con provvedimento DET-AMB-2023-4086 del 10/08/2023 ha rilasciato l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) su Riesame dei precedenti provvedimenti di AIA (Det. n.1704 del 25/05/2014 e successive modifiche) alla Ditta: "MOLINO GRASSI S.P.A." (P.IVA/C.F.: 00148920341) avente sede legale e installazione IPPC situata in loc. Fraore, Via Emilia Ovest n.347 - Comune di Parma (PR), in cui si svolge l'attività IPPC di molitura dei cereali di cui al punto 6.4.b) "(...) *trattamento e trasformazione, diversi dal semplice imballo, delle seguenti materie prime, sia trasformate in precedenza, sia non trasformate, destinate alla fabbricazione di prodotti alimentari o mangimi da (...) 2) solo materie prime vegetali con una capacità di produzione di prodotti finiti di oltre 300 Mg al giorno o 600 Mg al giorno se l'installazione è in funzione per un periodo non superiore a 90 giorni consecutivi all'anno*", dell'allegato VIII alla parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

CONSIDERATO CHE:

- la ditta "MOLINO GRASSI S.P.A." ha presentato, via PEC, comunicazione di modifica di una prescrizione dell'AIA in data 19/12/2023, acquisita al prot. Arpae PG/2023/215972 del 20/12/2023;
- in particolare si chiede di modificare le seguenti parti dell'Allegato I "Le condizioni dell'AIA": *in riferimento al capitolo "D.2.6 Prelievi idrici ed emissioni in ambiente idrico" si chiede di modificare frequenza di monitoraggio parametri dei pozzi di resa dell'impianto geotermico autorizzato, da semestrale ad annuale, motivata dal fatto che "L'impianto, a servizio del magazzino dei prodotti finiti, è stato progettato in modo da funzionare solo in modalità di raffrescamento e dunque, pur essendo attivo, lo scambio avviene solo nel periodo dell'anno in cui le temperature interne del magazzino necessitano di essere abbassate"*;

VISTO:

che in seguito a richiesta di parere inviata da Arpae SAC Parma con nota PG/2024/8535 del 17/01/2024, si sono acquisiti i seguenti pareri:

- parere igienico-sanitario favorevole espresso da AUSL Str. Organizz. Terr. S.I.S.P. Parma con nota prot. n.7411 del 31/01/2024, acquisita al prot. Arpae PG/2024/19209 del 31/01/2024. "(...) *proponendo come momento di monitoraggio quello di massimo utilizzo dell'impianto che presumibilmente dovrebbe essere fra giugno e luglio*"; tale parere è depositato agli atti di Arpae SAC Parma in quanto i contenuti risultano integrati nel presente provvedimento;
- la relazione tecnica emessa da Arpae - Area Prevenzione Ambientale Ovest, sede di Parma, con nota PG/2024/19510 del 31/01/2024, con la quale ha aggiornato le prescrizioni sul monitoraggio dell'impianto geotermico, nonché i seguenti capitoli dell'Allegato I: D.3.1.5 "Monitoraggio e Controllo emissioni in corpo idrico recettore" dell'Allegato I dell'AIA; tale relazione tecnica è depositata agli atti di Arpae SAC Parma in quanto i contenuti risultano integrati nel presente provvedimento;

CONSIDERATO:

- che la modifica avanzata non è stata presentata dal Gestore, né considerata dall'autorità competente come modifica dell'AIA, bensì come proposta attuativa in ottemperanza ad una specifica prescrizione dell'AIA, pertanto senza la necessità di corresponsione di spese istruttorie da parte del Gestore;
- che gli Enti/Organi tecnici competenti hanno condiviso le motivazioni tecniche espresse dalla Ditta, accogliendo la proposta avanzata dal Gestore;
- tuttavia Arpae SAC Parma, ha valutato che la proposta di variazione del monitoraggio pozzi comporti comunque l'aggiornamento d'ufficio delle condizioni dell'AIA, in particolare dei capitoli D.2.6 e D.3.1.5 dell'Allegato I;

tutto ciò visto, premesso, valutato, considerato e dato atto;

**DETERMINA**

1. **DI AGGIORNARE d'ufficio**, per quanto di competenza e fatti salvi i diritti di terzi, l'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (Det. DET-AMB-2023-4086 del 10/08/2023) in capo alla Ditta: "MOLINO GRASSI S.P.A." (P.IVA/C.F.: 00148920341) avente sede legale e installazione IPPC situata in loc. Fraore, Via Emilia Ovest n.347 - Comune di Parma (PR), generalità del Gestore depositate agli atti, in cui si svolge l'attività IPPC di molitura dei cereali di cui al punto 6.4.b) "(...) *trattamento e trasformazione, diversi dal semplice imballo, delle seguenti materie prime, sia trasformate in precedenza, sia non trasformate, destinate alla fabbricazione di prodotti alimentari o mangimi da (...) 2) solo materie prime vegetali con una capacità di produzione di prodotti finiti di oltre 300 Mg al giorno o 600 Mg al giorno se l'installazione è in funzione per un periodo non superiore a 90 giorni consecutivi all'anno*", dell'allegato VIII alla parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., conducendo l'impianto conformemente a quanto depositato agli atti e nel rispetto delle condizioni degli allegati del presente atto, per gli aspetti sotto riportati;

2. **DI STABILIRE:**

2.1. di approvare la variazione della frequenza di monitoraggio dei pozzi di resa dell'impianto geotermico "open loop", alla seguente nuova prescrizione:

"Il Titolare dello scarico produrrà **una** autoanalisi all'anno per gli scarichi R1 ed R2, da effettuarsi nel periodo **giugno/luglio** di ogni anno, in relazione ai seguenti parametri: temperatura, conducibilità e pH. Il monitoraggio va eseguito per almeno 5 anni dall'entrata in esercizio dell'aumento di portata massima, al fine di apprezzare variazioni nel medio e lungo termine. I dati rilevati vengono inviati annualmente ad Arpae - Area Prevenzione Ambientale, Sede di Parma";

2.2. di aggiornare, secondo quanto stabilito da Arpae - Area Prevenzione Ambientale Ovest, sede di Parma nella propria relazione tecnica, nel parere di AUSL e nel rispetto delle prescrizioni ivi contenute, i seguenti capitoli dell'Allegato I all'AIA vigente:

– **"D.2.6 Emissioni in acqua e prelievo idrico**

Lo stato delle reti delle acque meteoriche, domestiche e dei loro sistemi di trattamento dovrà essere sottoposto a sorveglianza periodica in modo da individuare disfunzioni, perdite, lesioni od ostruzioni che possano dare adito a scarichi incontrollati.

Qualora il gestore accerti malfunzionamenti, avarie o interruzioni informa tempestivamente Arpae competente e adotta le misure necessarie per garantire un tempestivo ripristino della conformità. Qualora il fatto possa arrecare pregiudizio alla funzionalità del depuratore finale di pubblica fognatura o al corpo recettore l'azienda sospende l'esercizio dell'attività o l'impianto dai quali si originano gli scarichi fino a che la conformità non è ripristinata.

[...]

È consentito lo scarico come sotto descritto:

Punto di scarico n.	Tipologia impianto di depurazione	Recettore acqua superficiale	Portata allo scarico mc/anno	Inquinante	Concentrazione (mg/litro)	Periodicità Monitoraggio
S1 meteorico/dilavamento	Nessuno	Canale Otto Mulini	3.000	pH		annuale
				Conducibilità [µS/cm]		
				Temperatura °C		
				Solidi sospesi	80	
				Idrocarburi	5	
S2 meteorico/dilavamento	Nessuno	Canale Otto Mulini				nessuna

S3 meteorico/ dilavamento	Nessuno	Canale Otto Mulini				nessuna
S4 meteorico/ dilavamento	Nessuno	Canale Otto Mulini				nessuna
S5 meteorico/ dilavamento	Nessuno	Canale Otto Mulini				nessuna
S6 meteorico/ dilavamento	Nessuno	Canale Otto Mulini				nessuna
S7 meteorico/ dilavamento	Nessuno	Canale Otto Mulini				nessuna
S8 meteorico	Nessuno	Canale Otto Mulini				nessuna
S9 meteorico	Nessuno	Canale Otto Mulini				nessuna
S10 meteorico/ dilavamento	Nessuno	Canale Otto Mulini				nessuna
S11 meteorico	Nessuno	Canale Otto Mulini				nessuna
S12 meteorico	Nessuno	Canale Otto Mulini				nessuna
S13 meteorico	Nessuno	Canale Otto Mulini				nessuna
S14 meteorico/ dilavamento	Nessuno	Canale Otto Mulini				nessuna
S15 meteorico	Nessuno	Canale Otto Mulini				nessuna
S16 meteorico/ dilavamento	Nessuno	Canale Otto Mulini				nessuna
S17 domestico	Impianto a ossidazione totale	Canale Otto Mulini	1.500			nessuna
S18 meteorico/ dilavamento industriale	Nessuno	Canale Otto Mulini	3.800			nessuna

S19 domestico	Impianto a fanghi attivi	Canale Otto Mulini	500			nessuna
<b>R1 + R2</b> <b>Pozzi di resa impianto geotermico</b>	nessuno	acque sotterranee	90.000	Portata [m <sup>3</sup> /h]		<b>Annuale*</b>
				pH		
				Conducibilità [μS/cm]		
				Temperatura °C		

\*Il monitoraggio va eseguito per almeno 5 anni dall'entrata in esercizio dell'aumento di portata massima, al fine di apprezzare variazioni nel medio e lungo termine, a effettuarsi rispettivamente nei periodi **giugno/luglio** di ogni anno. I dati rilevati vengono inviati annualmente alla Scrivente.

[...]

– **D.3.1.5 Monitoraggio e Controllo emissioni in corpo idrico recettore**

Parametro	Misura	Frequenza	Registrazione	Report
		Gestore		Gestore Trasmissione
Controllo scarichi in acque superficiali	Autocontrollo	Annuale sullo scarico S1 per i parametri riportati nella Tabella del Cap.D.2.6	Rapporti di prova	Annuale
Flussi emissivi in acque superficiali: Solidi sospesi Idrocarburi totali	Calcolo	Annuale	Elettronica	Annuale
Controllo scarichi in acque sotterranee	Autocontrollo	scarichi R1 e R2: <b>annuale</b> per almeno 5 anni dall'entrata in esercizio per l'aumento della portata per i parametri indicati in tabella cap.D.2.6	Rapporti di prova	Annuale

3. **DI STABILIRE:**  
che resta invariata ogni altra parte della Determinazione di AIA n.DET-AMB-2023-4086 del 10/08/2023 e ss.mm.;
4. **DI INVIARE** copia della presente Determinazione alla Società in oggetto, al Comune di Parma, ad Arpae - Area Prevenzione Ambientale Ovest, sede di Parma, ad AUSL - Str. Organiz.Terr.le S.I.S.P. di Parma;
5. **DI FAR PRESENTE** che il Responsabile di questo procedimento, endoprocedimentale del provvedimento unico che rilascerà il SUAP di Parma, è la dott.ssa Beatrice Anelli dell' Arpae - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma;
6. **DI PUBBLICARE** il presente atto sul sito web dell'Osservatorio IPPC-AIA della Regione Emilia-Romagna;
7. **DI INFORMARE CHE:**

- Arpae SAC Parma, ove rilevi situazioni di non conformità rispetto a quanto indicato nel provvedimento di autorizzazione, procederà secondo quanto stabilito nell'atto stesso o nelle disposizioni previste dalla vigente normativa nazionale e regionale;
- Arpae - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma esercita i controlli di cui all'art. 29-decies del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., parte II, Titolo III-bis, avvalendosi del supporto tecnico, scientifico e analitico di Arpae - Area Prevenzione Ambientale Ovest, sede di Parma, al fine di verificare la conformità dell'impianto rispetto a quanto indicato nel provvedimento di autorizzazione.

SINADOC n. 39270/2024

Il Responsabile del Servizio  
Autorizzazioni e Concessioni di Parma  
Paolo Maroli  
(documento firmato digitalmente)

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**